

Canzoniere della RADIO

18° FASCICOLO Luglio 1941-XIX Sped. abb. post. Gruppo 2° ESCE OGNI MESE



In questo numero
GRANDE REFERENDUM
con premi per
lire 10.000

CONCESSIONARIA
MESSAGGERIE MUSICALI S. A.
EDIZIONE G. CAMPI FOLIGNO



2 IRRADIO BE 10

5 VALVOLE - ONDE CORTE E MEDIE

FRA I PREMI DEL

GRANDE REFERENDUM

DEL «CANZONIERE DELLA RADIO»

IRRADIO *La voce che incanta!*

Grande Referendum

Amici lettori,

Non abbiamo mai dubitato della Vostra gentile e da noi tanto apprezzata collaborazione, poichè sempre abbiamo letto attentamente le Vostre numerosissime lettere, cercando di soddisfare, nei limiti del possibile, tutte le Vostre curiosità. Ma, pubblicando il bando del nostro primo Concorso, non potevamo certo immaginare un così strepitoso successo.

Tre volte al giorno la posta scaraventa sul tavolo di redazione una valanga davvero impressionante di risposte e proposte; dobbiamo perciò ringraziarVi di cuore per così pronta e concorde partecipazione.

Lo spoglio della corrispondenza è già iniziato, ma l'esame e la registrazione delle innumerevoli risposte richiede un lavoro lungo e minuzioso al quale ci dedicheremo con ogni cura.

Purtroppo non tutte le risposte sono conformi al regolamento del nostro Concorso e molte già sono le risposte nulle, soprattutto perchè la stessa persona ha mandato diversi moduli. Vi avvertiamo che ogni lettore può concorrere con un solo modulo; quindi se Voi volete concorrere con amici o parenti bisogna che ciascuno di questi invii un modulo separato e non mai moduli ripetuti con lo stesso nominativo.

Ricordiamo ai ritardatari che le risposte o proposte devono essere inviate entro e non oltre il 15 agosto p. v.

Il Canzoniere della Radio

A mezzogiorno

CANZONE

SIMONINI - BONAGURA

Edizioni EPIFANI

I

È fermo ad un cantone d'una strada
[cittadina]
ste fra mezzogiorno e l'una
passa la brunetta, la castana, la
[biandina],
le più belle ad una ad una.

RITORNELLO:

A MEZZOGIORNO TU...
la strada incanti e vai
lucente sempre più
splendente più che mai
chi t'ingombera il marciapit
trova tutto bello in te
occhi, naso, bocca,
seno, vita, gambe e più.
A MEZZOGIORNO TU...
La strada incanti e vai.

II

Se tu vedi che ti fiso mentre ti
[sorpasso]
indovini la mia mossa.
Signorina se permette???... Ma tu al-
[lungi il passo]
ed in faccia ti fai rossa.

Disco Fonit in preparazione
Disco Odeon in preparazione

Campana lontana

RITMO MODERATO

L. GIARDINO

Edizioni NAZIONALE - Torino

Din... don... dan...
lontana è la campana...
Din... don... dan...
la voce sua mi chiama.
Vedo
nel sogno
laggiù
sul monte
bianca
la casa
senza sole.

Din... don... dan...
qualcuno là m'attende...
Vedrei
torzare
ancor.
Manca
il sole
se manca
l'amor!

Disco Fonit in preparazione
Disco Odeon in preparazione

C'è una casetta bianca

RITMO MODERATO

MARENGO - QUATTRINI

Edizioni SILMAR - Torino

I

Va - nel deserto senza fin
del Marocco allettato
una bianca carovana
che ha smarrito il suo cammino:
Va - e una bianda bimba ognor
essa gli tocca ogni di ciel
verso la Legion straniera
dove è l'uscio del suo cuor.
E' fuggito e in ansia del fuggir
« Non cercarmi - disse - non
[soffrirt...]
Ma - col suo dramma chiuso in cuor
un mattino lei partì,
nel deserto s'è smarrita,
or sospira da poi di!

RITORNELLO:

Carovana,
divora il monte e il piano
egli, da me lontana,
stanotte piangerà...
Carovana,
setito venir col vento
l'amaro suo tormento,
e vivo in ansietà.

II

Là - dove il sole fa impazzir
dove il negro è traditor
l'uomo amaro, eroicamente,
nella notte va a morir,
E - nella fitta oscurità,
dalla lotta senza egual,
suo un grido di dolore,
che lontana si perderà...
« T'ho lasciata bianca di dolor,
ma l'amavo e non avevo onor!...
Ma - quella bimba nulla sa
e sorride al suo destin
chè la bianca carovana
ritrovata ha il suo cammino!..

FINALINO:

Carovana,
Il sogno mio s'è spento
Or la mia vita è vanza
se m'abbandoni tutt!

Disco Fonit in preparazione
Disco Odeon in preparazione

C'è una casetta bianca

RITMO MODERATO

PRATO - VALABREGA

Edizioni SONORFILM - Milano

I

C'è una casetta piccina sbocciata tra
[i fior]
dove s'attende soltanto che giunga
Come una piccola fata [l'amor,
ta darle vita sprai...
Della casetta incantata
la gioia sarai...

RITORNELLO:

Sposi!
Oggi s'avvera il sogno e siamo
[sposi!]
S'apre la nuova vita nostra,
e più gioiosi
radiosi verranno i di,
in una soffusa aurora
di tenera dolce pace...
Sposi!
Oggi s'avvera il sogno e siamo
[sposi!]
Tutto risplende a noi d'intorno
e luminosi
ci sembrano persino i fior
Sposi siamo affini, mio dolce
[amor!]

II

La nostra radio un'amica fedele sarà
che con il mondo lontano riunisci
la poeta noi chiederemo [potrà;
quando la sera verrà,
presso alla radio staremo,
che felicità...

Disco Cetra IT 826

I

Arrivano i feriti... Quanta gente è alla stazione!
La Croce Rossa è là - Fedele aspetta già
Cordoni di soldati, fiori e fiori a profusione
La gloria con i Fanti arriverà
E ad una bimba tutta bianca canterà:

RITORNELLO:

Croccrossina, Croccrossina,
Tu sei la mamma dell'eroe gioverò
Se la battaglia lascia lacrime e dolor
Tu fai tornare la speranza in ogni cuor
Croccrossina, Croccrossina,
Il tuo destino è scritto in cielo e di lassù
La Madonnina silenziosa veglerà
E dal pericolo proteggerli saprà.

II

Corso di letti bianchi... Sorpo triste il primo albor
L'ospedale è là - E di là denterà
Tra i fanti suoi e stanoti la mamma veglia ancor
Pregando per chi l'alba non vedrà
E non c'è lacrima che vincerà saprà...

RITORNELLO:

Croccrossina, Croccrossina,
C'è un soldatino che ti chiama con timor:
« Non bersagliere, le mie braccia non ho più
« Fanzini un piacere, scrivi a mamma un rigo tu »
Croccrossina, Croccrossina,
...e tu sorridi mentre sleggi il tuo cuor
Fa la miracol! Non lo può salvare tu!
Scrivi alla mamma... e dille che non torna più!

FINALE:

.....
Torna il sereno e a casa il Fante tornerà
Di quel che è stato non ricorda nulla più
Ma nel pensiero resti ancora solo tu
Croccrossina,
Croccrossina,
Pro di sì incocina per le vie della città:
« Addio sergente » - « Che mamma del mio cuor »
...e scocca un bacio che suggella un vecchio amor!

Disco Fonit in preparazione
Disco Odeon in preparazione

Come una fata

RITMO LENTO

dal film « La Peccatrice »
G. D'ANZI

Edizioni CURCI - Milano

I

Nubi leggere d'un sogno che non
[vuol tornar

Dice il mio cuor

Tornate ancor

Nel vostro azzurro si cela una dolce
[vision

Deve apparir

Le voglio dir.

RITORNELLO:

Bella
Come una fata
Tanto bella
Io t'ho sognata
Fra nubi d'or
Brillavi tu
Nello splendor
Del cielo blu
Stella
Io t'ho chiamata
Tu sei bella
Più d'una fata
Non mi destare ancor
Ti chiedo un po' d'amor
Bella
Dammi il tuo cuor.

Disco Fonit in preparazione
Disco Odeon 20166

Dal microfono al tuo cuor

RITMO MODERATO

RAVASINI - MORBELLI

Edizioni NAZIONALE - Torino

I

Quando alla radio canto una canzone
[d'amor,
per una sola io cantar vorrei;
vorrei le mie parole smarrirte al
[tuo cuor,
solo per te, che tanto lontana sei.

RITORNELLO:

Dal microfono al tuo cuor
lunga è la via
tu da me lontana sei, anima mia.
Al microfono taler
azzurro: « T'amo »,
sembra allor
di rivederti al mio richiamo,
Socchiudo gli occhi
e nel mio sogno
tu mi appari, così.
Mi sei vicina
mi sorridi e dolcemente dici:
[« Sì... »

In quell'attimo d'amor
d'incanto lieve,
dal microfono al tuo cuor
la strada è breve.

II

So che mi ascolti nella tua cassetta,
[laggiù,
dove ogni cosa ti sa parlar di me.
Ma la mia voce sa farti sognare di
[più
come se fossi ancora vicino a te.

Disco Fonit in preparazione
Disco Odeon in preparazione

Dice il vento...

RITMO LENTO
MARIO DE NISCO

Edizioni FABBRI - Trieste

I

Dalla montagna col rombo del tuono
la grande valanga vien giù...
bimba, non tremar!...
Dammì la mano, corrlame più in
la meta ci aspetta lassù... [fretta,
bimba, non tardar!...

RITORNELLO:

Dice il vento: Uh Uh Uh...
...Uh Uh
piccina stringiti al mio cuore,
passa il tuono brontolando lassù,
bimba non aver timore!...
Mentre il vento fischierà così
la sua freddissima canzone,
c'è una fiamma nel mio cuor per
è la fiamma dell'amor! [te,
Discende la sera,
siamo soli quasi;
è bianca la neve,
ma più bianca sei tu!...
Dice il vento: Uh Uh Uh...
...Uh Uh
piccina stringiti al mio cuore,
passa il tuono brontolando lassù,
bimba non aver timore!...

II

L'ultimo raggio del sole morente
s'è perso tra i monti lassù...
vieni sul mio cuor!...
Guarda lontano sul ciglio del monte
non vedi una stella anche tu?...
dormi mio tesoro!...

Disco Fenit in preparazione
Disco Odeon in preparazione

E' la felicità...

RITMO MODERATO
SPERINO - TETTONI

Edizioni REX - Torino

I

Fra d'amor,
carezze e baci,
schietti talor,
talor mendaci,
dolce illusione
di voluttà
e di felicità...

RITORNELLO:

È la felicità che fa sognar,
è la felicità che fa cantar
e felicità
per me vuol dire amor!
Tutto sorride quando lieto è il cuor,
tutto sorride quando c'è l'amor:
par che brilli eterna primavera!
perchè il fior dei fior tu, amor, sei

[te,

perchè il ben ci sai dar soltanto tu!
È la felicità che fa sognar,
è la felicità che fa cantar
e felicità vuol dire amor!

Disco Fenit in preparazione
Disco Odeon in preparazione

Forse tu...

RITMO ALLEGRO
PONTONI - CAMBIERI

Edizioni FONOS - Bologna

I

Quando andiam insieme a passeggiar,
non posso mai parlarti d'amor...
c'è la gente che ci vuol guardar
così non posso mai stringerti al cuor.

RITORNELLO:

Forse tu
potrai capir
senza parlar
che tu piaci sempre così,
più non saprei dir.
Ma se tu
lo vuoi saper
resta con me...
e soli soli allor ti dirò
quel che vuole il cuor.
Piano, piano, piano voglio
dirti che io t'amo senza che
nessuno senta l'eco
del mio cuor.
Forse tu
potrai capir
senza parlar
che tu mi piaci sempre così,
più non saprei dir.

II

Io vorrei con te andar lontano
dove si può sognar sempre l'amor.
Sole allor io non avrò timor
dirti quello che sento nel cuor.

Disco Fenit in preparazione
Disco Odeon in preparazione

Giardino abbandonato

RITMO LENTO
ROSSI DE SANTIS

Edizioni SIDET - Milano

I

Quando scende come un velo languido
la montagna nel cuor,
nel ricordo va' cercando un palpito,
un'illusione d'amor.

RITORNELLO:

Vuoto nel mio giardino, fra i fior,
sta quel sedile, amor,
che ti senti tremar
o sospirar.
C'è sulla quercia incisa « AMOR »
che in estate, tesoro,
hai scritto allor per me,
solo per me.
Ma sulla frase ha scolpito
pure il mio cuor la tua man,
cuor da una freccia ferito;
forse hai previsto il domani...?
Se secondo giù, nel mio giardino,
e bacio un fiorellin,
io tremo come se
baciassi te.

II

Forse è il vento dell'autunno fiabile
che m'ha scolorito giù:
fermo è il vento che una foglia pallida
ha posto ovunque tu.

PER FINIRE

.....
scesi d'inverno in giardino:
solo la neve trovai.
Tu, no, non m'eri vicina:
« A primavera » pensai.
E primavera è giunta, amor,
la quercia è tutta in fior,
ma tu tornata più,
non sei non tu.

Disco Fenit in preparazione
Disco Odeon in preparazione

Il mulino innamorato

(La leggenda del mulino)

CANZONE

SILVESTRI - DONAGGIO

Edizioni NAZIONALE - Torino

I

Si racconta una leggenda
che assomiglia al nostro amore,
è una fiaba di dolore
che fa sognar.
Nel narrarla il vento
dice così:

RITORNELLO:

Il mulino s'è incantato
e non vuol più macinar,
della luna è innamorato
e sta fermo ad aspettar...
Pure il mio cuore non batte più
quando lontana da me sei tu...
Ma se riappari sento che il cuore
riceve vita da questo amor...
L'ali ferme del mulino
sembran braccia tese al ciel;
vuol la luna più vicina
al suo cuore che è fedel...
Di te tanto innamorato
a te sola se pensar;
col mulino s'è fermato
il mio cuore ad aspettar...

Disco Fonit in preparazione
Disco Odeon in preparazione

In Brianza

RITMO MODERATO

DE MARTINO - LIRI

Edizioni NAZIONALE - Torino

I

So d'un posto dolce e bello
dove insieme potremo andar
la domenica a passare.
C'è un gran prato ed un ruscello
col suo dolce mormorar...
tutto, lì potress scordar.

RITORNELLO:

In Brianza amor
ti voglio pectar... Jò!
dove ognun si sente più felice il suo [cuor.
Là ti parlerò del mio amor
e più forte ti terrò sul cuor
mentre gli occhi tuoi
guarderan nei miei
tante cose ti diran.
In Brianza amor
ti voglio pectar... Jò!
dove ognun si sente più felice il suo [cuor.
Un po' d'erba basta e un po' di sol
breve è il tempo e passa come un vol
e così mammà di nulla tui saprà...
Ma lei sa che accadrà
se in Brianza noi s'andrà,
già papà
con mammà
ci son stati tempo fa.
Ma si sa...
...ognun sa...
quel che poi succederà.
Quel che poi succederà?
Passerem dal Podestà!

Disco Fonit in preparazione
Disco Odeon in preparazione

Jole

RITMO MODERATO

MASCHERONI - MENDES

Edizioni MASCHERONI - Milano

I

Jole, tu sei troppo indispetta,
inviperita,
contro l'amor!

Gli uomini per te son mascalzoni,
son dei birboni,
non hanno cuor!

RITORNELLO:

Jole,
mia cara Jole,
la lingua batte
dove il dente duole.
Jole,
le tue parole
son trasparenti
come nebbia al sole!
Spesso
fra il dire e il fare ci sta il
spesso [marra,
ki troppo sprezza vuol com-
Jole, [prave!
mia cara Jole,
la lingua batte
dove il dente duol!

II

Tu che i giovanetti, belli e beutti,
disprezzi tutti,
chissà perché,
gridi per chi fa lo spallimanto,
con tutte quante,
ma non con te!

Disco Fonit 3529
Disco Odeon in preparazione

L'amore è felino

CANZONE

CELANI - BRENDA

Edizioni SONORFILM - Milano

I

Guardando a destra,
dalla sinistra,
sul muro del giardino,
vedo col muso in aria il gatto del
Nulla di strano, [viva,
al quarto piano,
col davanzale sta
una gattona bianca, piena di dignità.

RITORNELLO:

Misoo... misoo...
Chiama di giù,
piango, prega il bel Tuto,
Maal... maal...
ma chi sei tu?
Esponde offesa quella gattona
che prima
con la coda, proprio così,
fatto come aveva di sì.
Ora finge di non capire cos'è
che lui chiede se perché.

II

La storia è nota:
Lei fa la ruota: lei dice prima: Noi!
Poi lui di far lo scemo si stufa e dice:
Allora vedi [Tebù...
lei, sei dai piedi, sempre con dignità
era pavoneggiare tutte la sua beltà.

RITORNELLO:

Misoo... misoo...
fa lei di sì;
cerca, chiama, non finge più.
Ora pure far anche di più,
ma lei nessuno altra in testa
e resta.
Misoo... misoo...
miagola, accor,
prima piano, poi con furor.
Misoo... misoo...
Dopo si lungo adagiar
ora non fa che implorar!

Disco Cetra GP 92920

LA TOSCANINA

VALZER POPOLARE

RUCCIONE - BRUNO

Edizioni RUCCIONE - Roma

I

Quando Firenze s'imbriana
e bacia i suoi colli la pallida luna,
sembra riveduta da un velo
di mille madonne che ridono in
Sul tuo balcone, lassù, [cielo]
forse sorridi anche tu!...
Una chitarra d'amore
vicina al mio cuore
sospira con me!

II

Tutta Firenze si desta
e il sole di maggio l'ammanta di
Mentre i suoi mille balconi [festa]
si schiudono all'eco di dolci canzoni
Vibra il mio cuore di più. [sk...]
La mia madonna sei tu!
Come la bella Beatrice
puoi fare felice
tu sola il mio cuore!

RITORNELLO:

Canto per te mia bella toscana;
è un dolce madrigale il mio stornello!
Mormora lieto l'Arno che cammina
e dorme il campanile del Bargello...
Mentre dall'alto Fiesole risplende
anche il mio cuore trepida e s'accende;
sognando la tua bocca corallina
canto per te mia bella toscana!

FINALE:

Mormora lieto l'Arno che cammina
e dorme il campanile del Bargello!
Sul tuo balcone dalle rose in fiore
ti stringerò felice sul mio cuore
quel giorno che sarai la mia spesina
o delizia e bella toscana!

Disco Fonit 8601
Disco Odeon in preparazione

La voce che incanta

TANGO
BIANCO - NISA

I

Nell'ombra della sera
quest'anima si accora
seguendo una chimera
lo sogno e penso a te.
Da quando sei partita
invano ti ho invocata
la vita non è vita
risorna ancora a me.

RITORNELLO:

È un Irradio che suona
è una voce che incanta
che sussurra e racconta
tante cose al mio cuore.
È un Irradio che suona
mentre scende la sera
è una voce sincera
che mi accarezza per te.

II

Deserta è la mia stanza
da quando la tua assenza
un'ultima speranza
distrusse nel mio cuore.
Ma festosamente
angelica e serena
sento una voce arcana
che mi accarezza ancor.

Disco Fonit in preparazione
Disco Odeon in preparazione

L'azzurra bandiera

INNO ALLA BANDIERA
RIVARIO - LIBI
Edizioni NAZIONALE - Torino

I

Dalmazia redenta, sul verde tuo ma
un canto esultante si sente passar
è un coro di gente che vuole [affermar
l'italica grande passion,

RITORNELLO:

L'ondeggiar dell'azzurra bandiera
con i tre leopardi d'or
svolando dirà
che la sua libertà
la Dalmazia riconquistò!
Quell'odiata, vana barriera
della Patria mai la staccò!
Ed alfin l'Adriatico mare
sole nostro ripienò!
Nuovo sole splende sopra ogni
fatto gioventù [città];
va da Fiume fino a Cattaro a
ALALA'! [cantar:]

II

Gabriele d'Annunzio un dì ti seguì
unita alla Patria che mai ti scordò
ed oggi che il sogno realtà diventò
ai può con fierazza cantar!

Disco Fonit in preparazione
Disco Odeon in preparazione

MA CHI SONO QUESTE DONNE

TANGO

MARIOTTI - ERTINI

Edizioni SUVINI-ZERBONI - Milano

Da quando Adamo ad Eva diede il
la donna ha comandato sopra

Ti chiedo questo, quello, e l'uomo
per vivere tranquillo e in santa

Vuol dieci cappellini ogni stagione,
le scarpe, la pelliccia di visone...
e l'uomo paga, paga e s'itto sta
per via di quella sua tranquillità.

RITORNELLO:

Ma chi sono queste donne
che son tigrì e non Madonne?
Che sanno dire solamente:
per far vestire presto il pect-

Ma chi sono queste donne
che fan l'uomo innamorar?
Che ci sembrano divini
e son tanto Messaline...
Che ci legano alle ponne.
Ma chi sono queste donne?

FINALINO:

Ma però senza le donne,
che son Angeli e Madonne,
che poca cosa direbbe l'uomo
che benedica Adamo... ed anche il
Senza i baci delle donne
l'uomo al mondo che ci fa?
Quando poi queste donnine
son dolcissime mammigie...
Con i bimbi per le ponne...
Che tesori queste donne!

Disco Fonit in preparazione
Disco Odeon in preparazione

- 14 -

Maestro Paganini

CANZONE
FEFFINO SACCHI

Maestro Paganini
suona ancor per me
quel tuo ritmo in « DO » che fa

Ripeti ancor, prego,
che tanta gioia in cuor, sì,
si dar, sì.

Fa sognar, sì,
sognar, sì.
Maestro Paganini
suona sol per me

senza il ritmo in « DO » io morirei,
ripeti ancor, prego,
sul tuo violino il ritmo
moderno,
sincopato,
che incanta.

Quel tuo dolce suono
scende in fondo al cuore
e mi fa sognar l'amer.
Sogna notte e giorno
ritmi sincopati
come li sai suonar tu.

Maestro Paganini
suona ancor per me
quel tuo ritmo in « DO » che fa

ripeti ancor, prego,
che tanta gioia dà.

Disco Fonit in preparazione
Disco Odeon in preparazione

Mani di velluto

RITMO LENTO
RUCCIONE - MORINI
Edizioni EDIFILM - Roma

Quando la tua bianca man
con un desiderio stran
il mio viso sfiora,
non so dirti ancora,
quale gioia fa provar!...

RITORNELLO:

Mani di velluto,
mani profumate,
delicate come fior...
Quanta ebbrezza date

quando accarezzate,
quando mi stringete al cuor!
Mani di velluto
prima mi turbate
poi m'incatenate ancor...

Con una carezza
colma di dolcezza
voi calmate il mio dolor!
No, non so pensar
che forse nell'ombra c'è un cuor
che mi può rubar
le vostre carezze d'amer!...

Mani di velluto
mani profumate
delicate come fior...
Quanta ebbrezza date
quando accarezzate
quando mi stringete al cuor!

Disco Odeon in preparazione
Disco Fonit in preparazione

- 15 -

Mara

RITMO LENTO

VEHNERI - MAZZOLI

Edizioni SABAUDA - Torino

I

Ho tanta gioia nel cuore,
sono felice perché
senza parlare, guardando così,
m'hai susurrato: « Si a... »

RITORNELLO:

Mara,
i tuoi occhi parlano,
tante cose dicono
mentre ascolta il cuor!...
Mara,
quelle stelle pallide
che ci guardan tremole
sanno ch'è nato amor.
Come in un sogno di fate,
seno una pioggia di note,
di mille rose fiorite
che odoran di te!
Mara,
i tuoi occhi parlano,
tante cose dicono
mentre ascolta il cuor!...

II

Cosa può darmi la vita
più del calore di un cuor?
Questo mio viver d'amore sarà
la mia felicità...

Disco Fonit in preparazione
Disco Odeon in preparazione

Marisa

CANZONE

SEGURINI - BORELLA

Edizioni SONZOGNO - Milano

I

Io con gioia danno per dattar.
Con passione canto per cantar.
La mia vita è un ritornello di canzone
[sposierata].
Dove passo sento susurrare:
« Fortunato chi ti può baciar! »
e più d'un mi viene a far la serenata.

RITORNELLO:

Marisa,
forse tu sarai di Pisa,
ma così, con quel fascino,
quel divino
corpiccio
sopra un giglio fiorentina.
Marisa,
dalla testa alla caviglia
come stella sei radiosa.
Beate l'uomo che ti sposa!
Che fantasia
s'è da far!
Mi scrisse un pozzo:
« Domani mi ammazzo
e so non mi dite di sì! »
E un gran signore
mi chiese amore
per telegramma così:
Marisa,
detto in fretta assai concisa,
valgo sei milioni di lire,
lo di più non vi so dire
ma capire
mi so far.

II

L'amor mio chi mai sarà? Chissà?
M'è vicino o da lontan verrà?
Come sapete che mi capri la canzone
[appassionata].
Sarà biendo o bruno? Chi lo sa!
Chi lo sa come mi chiamerà!
Anche lui mi verrà fare la serenata.

Disco Odeon in preparazione
Disco Fonit in preparazione

UNA GRADITA SORPRESA

Cari amici! Fedeli lettori!

Grazi della Vostra costante, simpatica e gentile collaborazione al nostro periodico che ha raggiunto un così grande successo, e per allargare ancora la cerchia dei nostri amici è nostra intenzione di farvi

una gradita sorpresa

Senza diminuire l'attuale numero delle canzoni, che saranno stampate su 32 pagine come prima, e senza aumentare il prezzo di L. 1,20, Vi offriamo altre 16 pagine come

supplemento gratuito

di contenuto diverso.

Perché questo supplemento regalo riesca a Voi veramente gradito, Vi invitiamo, come già in altre occasioni, a collaborare con noi, aiutandoci a stabilire quali materie, soggetti e argomenti dovrà contenere il nostro supplemento. Vi preghiamo indicarci che cosa farebbe a Voi maggior piacere, e perciò Vi presentiamo

un elenco di nove proposte. A voi la scelta!

Inoltre potete proporci anche una Vostra idea, adoperando il modulo sulla pagina 20, di cui vorrete osservare strettamente il regolamento per partecipare così al nostro

GRANDE REFERENDUM CON PREMI

Vi invitiamo a partecipare al

GRANDE REFERENDUM del CANZONIERE DELLA RADIO

Premi per
Lire 10.000

ELENCO DEI PREMI

- | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| 1. Premio in Buoni del Tesoro | L. 2000,— |
| 2. Premio: una radio portatile IRRADIO modello BE 10 | » 1000,— |
| 3. Premio: una radio portatile IRRADIO modello BE 10 | » 1000,— |
| 3 Premi in Buoni del Tesoro da L. 500 | » 1500,— |
| 1500 Premi di consolazione consistenti in volumetti riccamente illustrati a colori del valore di L. 3 ciascuno | » 4500,— |
| | <hr/> |
| | L. 10.000,— |



ATTENZIONI

Ogni lettore del Canzoniere della Radio può partecipare riempiendo ed inviando il modulo a pagina 20 e indirizzandolo

CANZONIERE DELLA RADIO
presso **MESSAGGERIE MUSICALI**

Oggetto
Referendum

MILANO
Galleria del Corso 4

REGOLAMENTO

1. I concorrenti ai premi devono inviare il presente modulo, segnandovi ben chiaramente il loro nome, cognome ed indirizzo.
2. Sul modulo si cancellano le proposte non desiderate.
3. Chi vuol presentare una propria idea deve dare il suo suggerimento in non più di 10 righe, utilizzando lo spazio indicato a tale scopo.
4. I premi verranno estratti in ordine a sorte fra coloro che avranno indicato la proposta che avrà ottenuto il maggior numero dei voti e fra coloro che, a giudizio insindacabile della Redazione del Canzoniere della Radio avranno dato i migliori suggerimenti.
5. L'estrazione avverrà a mezzo di pubblico notaio ed in presenza di un rappresentante dell'Amministrazione Finanziaria, a maggior garanzia dei concorrenti.
6. Le risposte dovranno pervenirci entro e non oltre il 15 agosto 1941-XIX.
7. Le risposte giunte in ritardo, non sufficientemente affrancate o non conformi al presente regolamento saranno destinate.
8. Il risultato del referendum con i nomi dei premiati verrà stampato sul n. 20 del Canzoniere della Radio del mese di settembre p. v.
9. Tutti i concorrenti si sottomettono all'inappellabile giudizio della Redazione del Canzoniere della Radio.

Proposte per il contenuto del SUPPLEMENTO GRATUITO

1. Romanzo a puntate.
2. Novelle.
3. Biografie con fotografie dei più noti artisti cinematografici.
4. Biografie con fotografie dei più noti sportivi.
5. Moda femminile e maschile.
6. Storielle umoristiche, barzellette, ecc. con disegni di noti caricaturisti.
7. Parodie di canzoni celebri.
8. Macchiette e scenette comiche.
9. Parole incrociate, indovinelli, rompicapì di ogni genere a premi.

10. SPAZIO PER UNA VOSTRA IDEA:

NOME E COGNOME _____

INDIRIZZO _____

Scrivete chiaramente! Affrancate le buste! Indicate l'indirizzo preciso!

Marcia contro l'Inghilterra

(Vinceremo! Vinceremo!)

MARCIA

NIEL - MALLEERTO

Edizioni BELTRAMO - Sonrevo

I

Cara mamma, sono richiamato,
dammi un bacio senza lacrimar;
son contento, fiero e ben armato,
vittorioso voglio ritonar!

RITORNELLO:

Vinceremo signor!
Morte all'oppressore!
Conquisterem
la nostra libertà
con valor!

Vinceremo!

Vinceremo!

L'Inghilterra

in cielo, in terra, in mar
vincerem!

(per finire) A noi!

II

La Bandiera, simbolo di gloria,
è spiegata e in testa marcerò.
Ci conduce certo alla vittoria
e nessuno mai ci fermerà!

III

Lo karriere, che ci han soffocato,
noi sapem ovunque scardinar;
troppo tempo abbiamo sopportato
chì l'Europa voleva affamar!

Disco Fonit in preparazione
Disco Odeon 20340

Matrosenlied

(Wir fahren gegen Englland)

NIEL - LOENS

Edizioni BELTRAMO - Sonrevo

I

Heute wollen wir ein Liedlein singen,
trinken wollen wir den kühlen Wein;
und die Gläser sollen dass klingeln,
denn es muss, es muss geschöden sein.

RITORNELLO:

Gib mir deine Hand, deine weisse
leb wohl mein Schatz. [Hand,
leb wohl mein Schatz, lob Wohl,
[lobe wohl,
dann wir fahren, denn wir fahren,
dann wir fahren gegen Englland,
[Englland, Ahoi!

Unsre Flagge und die wehet auf dem
[Maste,
sie verkündet unaros Reiches Macht;
den wir wollen es nicht länger leiden,
dass der Englischmann darüber lacht,

III

Kennst die Kunde das ich bis gefallen,
dass ich schlafe in der Meeresflut,
weine nicht um mich, mein Schatz,
[na denke,
für das Vaterland da dass sein Mut.

Disco Fonit in preparazione
Disco Odeon 20340

Milan te saludi

CANZONE MILANESE

G. D'ANZI

Edizioni CURCI - Milano

Milan,
mi te saludi,
Milan,
dèsti tant,
cussal ho già fèit tutt i me studi,
me spetien a cà mia lontan de chi.
Chissà che nostalgia,
chissà quanti ricordi,
Fè chi eho me vorri fàa la vita mia
a poeu col milanes, se va d'acord.
Sicci rivè chi che s'eri anabò un fulett
e che fadiga, per onparà al dialett
ma poeu, quant'allegria,
ehò simpatia, in stò paes
me scer dezzamentegh de casa mia,
me sost sassi per semper milanese.

Milan, mi te saludi,
Milan, dèsti tant,
El pœr papà al m'ha insegnà el se studi,
la mia mammetta la me scrive, ven
El coeur l'è minga all'gior. [ohé!
el coeur el g'ha restan,
lassà tutt i me ania scer peugi
me vedi già in paes come in [negher,
e poeu, per van sincoer gh'è chi una [toss,
oss Madonna, che mi vorri sposà.

O mamma, cara mammetta,
mi podi minga lassà Milan,
te peugli, digheh ti, o Madonnina,
perchè mi podi minga stàtt lontan.

Milan, mi te saludi,
Milan, mi scer content,
partissess tucc dalla città di stadi,
fanfara in testa e la bandiera al vent
andem voo la gloria, combatè a
[l'è un dover,
el nost paes l'è adè a rila la gloria,
scom preparà per luit al noer intor,
combattem per vendèh gli erri,
che in dell'imper se batten de leon.
Milan, preparate bella,
la tua bellizza l'è el nostr'onor,
ritornassem cantando GIOVINETTA,
cont la vittoria intesa al tricolor.

Morenita

TANGO RUMBA

SIMONINI - BIXIO

Edizioni BIXIO - Milano

Va
nella notte va...!
O mia canson
Canson d'amar
Va
con il vento va...!
dille che il cor
l'aspetta ancor.

RITORNELLO:

Morenita
mio tesor,
sei la vita,
sei l'amar.
Solo in,
soltante tu,
mi tormenti il cor,
mi dai tanto dolor.
Morenita
sogno in
tutto e nulla
senza te...
Morenita.

Disco Fonit in preparazione
Disco Odeon in preparazione

Notizie da casa

QUADRETTI RADIOFONICI

RAVASINI - MORBELLI

Edizioni NAZIONALE - Torino

Notizie da casa: sonve è l'attesa
intorno alla radio, che a ognuno dirà
un caro saluto, una dolce sorpresa
i baci dei figli, di mamma e papà.
« Abbiamo venduto il vino ed il grano
noi siamo in salute e speriamo anche
(tu) »
(E Antonio rivede il paese lontano,
la mamma, la sposa e la figlia Mariò).

Notizie da casa: « Il raccolto va bene,
abbiamo comprato una coppia di buoi.
(E Marco ripensa al lontano paese
dov'è la cascata ove è atteso dal suoi).
« Si avvia il soldato Giovanni Pre-
(vana che è nato un bel bimbo, che un bacio
[gli dà].
(E sogna Giovanni una culla lontana
e il bimbo che attende che torni papà).

Notizie da casa: per ogni soldato
la radio è un'amica che parla al suo
[cor.
In gioia di essere ancor ricordato
è certo una dolce promessa d'amar.
A voi, che lontani, con prede Berona
per noi combattete e soffrite per noi,
il nostro saluto, la nostra certezza,
soldati d'Italia, legioni d'eroi!

Disco Fonit in preparazione
Disco Odeon in preparazione

Notte

RITMO LENTO

BUZZACCHI

Edizioni MASCHERONI - Milano

Notte, nel tuo respir
piedi un sussurro di baci d'amar,
tutti i più dolci sospir
che tante cose ti chiedono ancor...

RITORNELLO:

Notte, tu sei la culla d'ogni sogno
che mi fa sognare ancora
le dolcezze dell'amar...
Notte, in te c'è tanta poesia,
fa tornar con nostalgia
i ricordi nel mio cor...
Nel cielo blu
ogni stella per te vuol brillar,
soltante tu
col profumo dei fior sai inebriar!
Notte, tu sei la culla d'ogni sogno
che mi fa sognare ancora
le dolcezze dell'amar...

Disco Fonit in preparazione
Disco Odeon in preparazione

Disco Fonit in preparazione
Disco Odeon in preparazione

Oh, la tigre!...

TIGER RAG
C. MAURO

Oh, la Tigre!
Oh, la Tigre!
Nella giungla
passeggiando,
che paura,
mette in cuore,
che terrore!
Batte il cuor di più
se il suo ruggito ascolti tu.
Oh, la Tigre!
Oh, la Tigre!
quando a spasso va,
sola e altera,
per la giungla,
che strano effetto sempre fa.

Opplà!

RITMO ALLEGRO
DURAZZO - ARRIGO
Edizioni IMPERO - Torino

I

Nei più gran teatri, e nei saloni,
per le strade, e nella confusione
Sentì cantar di qua; [e ch'è 'l
edì suonar di là,
cara mia Lulù,
su canta anche tu!

RETORNELLO:

Questo ritmo che si sente strimpel-
fa gioir — opplà [lar — opplà
fa gridar — opplà.
No non viene come sempre d'oltre
si può far — opplà [mar — opplà
pare qua ormai si sa...
Con ardere senza ugual
dai monti, sino al mar,
questo ritmo original
tutti dovràn cantar...
Ogni croccio, ed ogni pena fa
[scordar — opplà
e sa far — opplà
ogni cuore palpitar.

II

Fra un campionario di canzoni,
questa è diventata un'ossessione
Nessuno sa cos'è [e ch'è 'l
questo merdente che
saltellar ti fa
la gente d'ogni età.

Disco Odeon in preparazione
Disco Fonit in preparazione

Disco Fonit in preparazione
Disco Odeon in preparazione

Per chi canto

RITMO ALLEGRO
CALZIA - CRAM
Edizioni CURCI - Milano

I

Di sera ed al mattino
io son di buon umor
e come un ragazzino
felice canto allor...

RETORNELLO:

Canto al giorno in festa,
ai bei prati in fior;
canto per le viole,
per il sole
tutto d'er...
Canto per le stelle,
canto per il mar;
nella notte bruna
per la luna
che appar...

II

Quando la pioggia vien giù
io canto ancor di più...
Sotto i miei piedi allor
un allegro « cie-cie »
mi risponde: « cia-cia »...

FINALE:

Canto a un pupo biando
pallido e gentil,
alla primavera
ogni sera
d'aprill...

Disco Fonit in preparazione
Disco Odeon in preparazione

Pinocchio e la bambola

CANZONE
CASSANO - VALABREGA
Edizioni LITTORIA - Tortona

La bambolina di canocù
Vestita col di piume blu
È innamorata di Pinocchio dal nasco
[di un metro e più.
E nell'effrirgli tutto il cuor,
Gli dà un gran bacio ed il suo viso
[si soffonde di rosor.
Ma Pinocchietto, un po' curioso,
Vuol scrutare dentro il cuor
E vuol veder se tiene ascos
Veramente un gran tesor...
La bambolina di canocù
Ha il cuor di gemma, e nulla più...
E allor Pinocchio l'abbandona tra le
[piume tutte blu.

Disco Cetra in preparazione
Disco Fonit 8631
Disco Odeon 20303

Polvere di stelle

RITMO LENTO
CARMICHAEL - DEVILLI
Edizioni CURCI - Milano

I

La solitudine che sento in me
triste è mia compagna d'ogni dì
dall'istante che lasciasti il mio cuor
e che lontana fosti tu da me.
Quando ogni notte guardo su nel
suo sol le stelle a confortar [ciel]
la mia stanca e sfiducata passion
che non potrà finir mai più.

RITORNELLO:

Talvolta guardo su nel ciel,
mentre col cuor osato ancor per te
quella canzone che mi fa soffrir,
e piango ancora di dolor,
quelle stelle d'or
mi son dire tanto cose:
mi parlano di te
sperduta fra le rose,
...rose tristi, io le so.
Segno mentre fuor
la luna ancor parla del tuo amor,
un signor triste dal giardino
mi sta cantando un madrigal,
e una suola
mi ripete che doman da me
...tu ritornerai
e non mi lascerai mai più...

Disco Fonit 8318-8498
Disco Odeon 20154

Prendi queste rose...

RITMO LENTO
PIUBENI - TETTONI
Edizioni LITTORLA - Tortosa

I

Ho portato poche rose
raccolte nel giardino da me:
sono belle e misteriose
divinamente, come te!

RITORNELLO:

Prendi queste rose, Maria:
dell'anima mia
ti dico l'immense amor!
Hanno nel profumo sottile,
d'un magico aprile
il fascino incantator!
Ti parleranno... ti porteranno
un po' dell'ardente passion
che già mi prende — e in cuor
[m'accende]
la fiamma dell'illusione!
Prendi queste rose, Maria,
tu, piccola mia,
tu vita di questo cuor!

II

Nelle mani tue gentili
depero voglio questi fiori;
essi sono i vaghi fili
su cui ricamerà l'amor!

Disco Fonit in preparazione
Disco Odeon 20351

Quando una stella

TANGO
MARCHETTI - LIRI
Edizioni NAZIONALE - Torino

I

Quando il sole se ne andare
guardo triste intorno a me
e nel mio mio dolore
chiude gli occhi e penso a te...
Penso a te speranza mia
ma chissà dove sei tu...
T'ho cercata in ogni via
ma non t'ho trovata più.

RITORNELLO:

Quando una stella
bella lontano nella notte oscura,
ti sogna ancora
il cuor mio non ti scorda più...
Ascolta il mio richiamo
che dico ancora: « T'amo... ».
Ti voglio bene,
ti voglio bene e tu non pensi a me!...

II

Ei tutta la mia vita
sorrisso insieme a te,
ma da quando sei fuggita
che tristezza sento in me...
La mia casa è senza sole,
il mio cuore è senza amar
tu non senti le parole
che coprirà il mio dolor!...

Disco Fonit in preparazione
Disco Odeon in preparazione

Sempre... Sempre!...

RITMO LENTO
MASUTTI - QUATTRINI
Edizioni SILMAR - Torino

I

Se guardo il cielo
Io vedo te
E dal mio cuore un canto scorge
[aller]
Ed ogni gelo
Svanisce in me
Perché sei tutto l'amor!...

RITORNELLO:

Sempre, sempre
Nel cuor ti porterò,
Anche se un giorno tu mi scorderai.
Sempre, sempre
Io ti ricorderò,
Anche se un giorno tu non mi
[verrai].
Nulla, nulla, può separarmi da te,
Tutto, tutto voglio donarti di me!...
Sempre, sempre
Nel cuor ti porterò,
Anche se un giorno tu mi scer-
[derai]!...

Disco Fonit in preparazione
Disco Odeon in preparazione

Serenatella a nessuno

RITMO ALLEGRO

MASCHERONI - MENDES

Edizioni MASCHERONI - Milano

I

Solte di lana, anvide d'argento,
chissà perché stanotte veglio e canto?
Sarà perché ho il cuore assai costante
che non c'è più chi un giorno anaso
A quell'amore che fu il mio tormento
ho dato già l'addio senza rimpianto!

RITORNELLO:

Serenatella,
o va serenatella, va lantana,
fuggi le donne tutte ad una ad una,
non ti fidar neppure della luna!
Serenatella,
a chi non sa se canto per qualcuno,
rispondi tu per me:
serenatella a nessuno!

II

Noite d'incanto! Oggi s'è compiuto
l'anniversario d'un amor passato.
Ed io perciò stanotte son venuto
per festeggiar quel giorno fortunato!
L'amore mio quel giorno ho qui per-
duto.
ma in cuor l'allegrezza ho ritrovato!

FINALE

...
senza l'amore, senza nostalgia,
senza le donne e senza l'allegria!
Serenatella,
forse stanotte piangerò qualcuno...
Tu riderti con me...
Serenatella a nessuno!

Disco Fonit 8552
Disco Odeon 10165

Sognando

CANZONE

CELANI - BREDA

Edizioni SONORFILM - Milano

Come in un sogno, fugace illusione,
vivo con la tua visione.

L'ora divina del tempo che fu:

Gioca, amor, gioventù

e chiude gli occhi tremando, perché?

Il sogno è febbre per me.

RITORNELLO:

Cadon le foglie

come i ricordi di un dì

ricordi che agnor

parlan d'amor.

Passa con la gioventù la prima-
vera

e mai più il sogno rivivrà

in quella felicità.

Disco CETRA GP 92910

SOLDATI

MARCIA

MARIOTTI - BERTINI

Edizioni MELODI - Milano

I

Da piccoli, coi primi passi appena,
con gli altri bimbi, tutti entusia-
[smati,
si gioca al gran bel gioco dei soldati,
e in pochi già si forma un batta-
[glion.

Berrette in testa, col fucile a spalla...
tenenti... capitani... generali...
i piccoli s'infiammano,
mentre i feriti piangono
nell'accogliente grembo di mamma.

RITORNELLO:

Soldati
I vivaci e giocondi piccini
son minuscoli e gai soldatini,
Bambini
che nascono in rialzi di terra
stanno allegri giocando alla guerra,
Soldatini... che fanno ogni dì
una guerra... giocando così!

FINALE:

...
...
...
...
...

Soldati
sono fanti, aviatori ed alpini
che difendono i nostri destini
Soldati
come quelli immolati alla gloria
che hanno scritto già tutta una
[storia,
Sono questi i soldati di què
che nessuno mai più fermerà!

Disco Fonit in preparazione
Disco Odeon in preparazione

Tho sognata (Rosaspina)

RITMO MODERATO
SIMONINI - MORENO

Edizioni NAZIONALE - Torino

I

Tho sognata Rosaspina in un ca-
[stello
che piangevi ed imploravi libertà.
Ma le rose con le spine dal cancello
m'hanno detto: di qui non si pas-
[scrà.

RITORNELLO:

Rosaspina... Rosaspina
prigioniera delle rose
quelle labbra tue odorose
le vorrei poter baciar.
Rosaspina... Rosaspina
sul cavallo mio d'argento
valeremo come il vento
verso un nido per sognar.

II

Ma una notte, sospire in sogno dal
[castello
son venute per portarti via con me.
Ma le rose con le spine dal cancello
m'hanno fatto prigioniero insieme
[a te.

(Per finire) Rosaspina, Rosaspina...

Disco Fonit in preparazione
Disco Odeon 20194

Un caso disperato

dal film omonimo

RITMO MODERATO
SICILIANI - LIRI

Edizioni SONORFILM - Milano

I

Sento in me tanta nostalgia
quando tu parti bimba mia.
Ma l'amor più non vuol tornare;
lo vorrei sol così chiamar:

RITORNELLO:

Caso disperato...
già se n'è svanito
l'aspectuuccio biondo ch'era nato nel
Caso disperato [mio cuore.
solo son restato
col ricordo ancora
di quel canto suo d'albor:
« Non parlar d'amore,
non sospirar...
Lascia stare il cuore,
no, non sognar... ».
Caso disperato,
solo son restato,
senza più ragazza, senza haci, sen-
[s'amor!

II

Ma perchè parli di passione,
ma perchè vivi d'illusione...
Tanto il cuor non potrà sognar,
è un destin che non si può
[cambiar.

Disco Fonit in preparazione
Disco Odeon in preparazione

Un po' d'amore

RITMO LENTO

DAN CASLAR - GALDIERI

Edizioni FONOENIC - Milano

Un po' d'amore

è quel che ci vuole

per dare al mio cuore

la felicità...

Un po' d'amore

è un raggio di sole,

il bacio d'un fiore

che nome non ha...

Un fiore semplice e gentile

che fiorisce con l'aprile

al primo palpito febbrile

della nostra gioventù...

Un po' d'amore

è quel che ci vuole

per dare al mio cuore

la felicità...

Disco Fonit 8320
Disco Odeon in preparazione

Un po' di luna

RITMO LENTO

RAVASINI - VALERIO

Edizioni NAZIONALE - Torino

I

Guardo le stelle che brillano in cielo
sen mille e una [di notte,
senza la luna.
Tutte le sere le chiamo coi nomi più
chissà perchè [belli,
cantan con me:

RITORNELLO:

Un po' di luna,
un po' di mare,
un po' di musica nel cuor,
solo così potrò scordar ogni
Anche le stelle [dolor.
mi sono amiche,
mi seguiranno nel cammino
per allietar, illuminar, il mio
Ti penso, [destin.
ti sogno
e sempre sospiro per te.
Io t'amo,
ti chiamo,
ma tu non rispondi, perchè?
Un po' di luna,
un po' di mare,
un po' di musica del cuor,
solo così potrò scordar ogni
[dolor.

Disco Fonit in preparazione
Disco Odeon 20341

Una carezza

RITMO LENTO
ORTUSO - MOLTO - ROVERO
Edizioni SIDET - Milano

I

Dolcemente torna primavera
nuova speranza è in me
e se tornerai, bimba, stasera,
rosa torrò da te?

RITORNELLO:

Una carezza lieve
che mi farà sognar...
leggera come il palpito dell'amor.
È stato tanto breve
ma non si può scordar
il dolce sogno che petto chiuso in
Brillèr nel ciel (esor.
una stella tutta d'or,
di tristezza un vel
sparirà dai nostri cuor.
Una carezza lieve,
che mi farà sognar,
e saprà dirti se tu mi ami ancor!

II

Lentamente muore primavera,
forse non torni più.
Come una deliziosa chimera
Bimba, svanisci tu!

Disco Fonit 8657
Disco Odeon in preparazione

Voglio sognar sul tuo cuore

RITMO LENTO
ROLANDO - GASTI
Edizioni EST - Torino

Voglio sognar sul tuo cuore,
dirti che t'amo di più,
tu sei l'amore,
il mio tesor sei tu!...

Parlarti sempre d'amore,
sentirti tutta per me,
darti il mio ardore,
vivere sol per te!
La canzone del nostro destino
mai non potrà morir,
coprirò di rose il tuo cammino
tanto da non smir...

Voglio sognar sul tuo cuore,
dirti che t'amo di più,
tu sei l'amore,
il mio tesor sei tu!...

Disco Fonit in preparazione
Disco Odeon 10215

Storia di pugni

Racconto di FEDERICO PETRICCIONE

ULTIMA PUNTATA

Quanti anni ha era la signorina Mariuccia? Diciassette. Dio mio, come s'è trasformata in questi due anni. È trasformata, in meglio, Mariuccia. Domani sera, c'è festa al "dancing" di Jasson et Anse. Ma certo che si verrà. Se il signor Eposito pernacchia, saremo noi ad accompagnare la signorina... Non c'è bisogno dell'abito nero? Meglio. Vorremo a rievocarla alle nozze e pietosa... Alle dieci? Meglio... Sì, non è il caso di arrivare per i primi, si farebbe la figura di provinciali...

Giunsero infatti, che la sala era già affollata di coppie inrinvanti nei vetri della danza. Mariuccia in vestito da ballo era ancora più carina, con quel suo sorriso sbarazzino e con quella figurata agile e nervosa da stampana di Talagria. Nicola cominciò a pensare a lei come a una eventuale moglie. Durante il viaggio aveva pensato alla possibilità di ammogliarsi... e la figliotta di Pasquale Eposito gli pareva indicatissima. Era quello il tipo femmineo che gli andava a genio, e poi, quella sera, nel salone da ballo, popolato di giovani donne in vesti sciolte che rivelavano i pregi della persona, egli ricordava di essere giovane e, perché no?, ardente. La necessità dell'allenamento atletico gli avevano imposto un troppo lungo digiuno dai seccati, e ora la giovinezza reclamava i suoi diritti, con una veemenza che non ammetteva ragioni.

Fecce due o tre giri di danza con la Mariuccia, serrandola a sé con tutto il sentimento di cui si riteneva dotato. Sì, quella ragazza gli piaceva, aveva un carattere franco e spregiudicato che gli garbava e poi... sì, era graziosa, fatta bene, assai piacevole a vedere e a toccare. Le guardò attentamente la bocca, piccola e carnosa, e pensò a possederla sopra le labbra, doveva essere una delizia. Intanto, Mariuccia si allontanava da lui, con un amichevole segno della mano, che voleva chiedergliene il permesso.

La attese per dieci minuti, per venti; poi si decise a cercarla tra le cento coppie che giravano nel salone. E la serpe, più civettuola che mai, tra le zerbote braccia di quel furfante di Galopin.

Lo scariatore del porto si pernacchiava il lenno di fare il ballerino. Che cosa lo fa! Non lo avrebbe mai immaginato, lui così grosso e così grossolano, a fare il cavaliere a una dancista delicata come la piccola Eposito. Stette per un po' a osservarli, mentre si abbandonavano al piacere della danza.

Dovè constatare che il massiccio discepolo di Teracore abbracciava la dama con troppo impeto; e, quello ch'è peggio, la Mariuccia non protestava. Avvertì il morso della gelosia.

Era evidente che la ragazza piaceva a Galopin. E che egli le facesse la corte non era cosa da stupire. Ma con chi era venuta al ballo la Mariuccia? Con lui, Nicola Possillo. E dunque, se non si poteva proibire allo scariatore del porto di Mariuggia di obbedire alla ragazza un giro di danza, si poteva però vietargli di requisirla. Nicola attraversò la sala per avvicinarsi a due. Era a pochi passi, quando si verificò il fatto nuovo. Galopin, senza troppi complimenti, sollevò dal suolo Mariuccia e le diede un bacio sulla bocca. La signorina si guardò bene dal protestare, né la folla si meravigliò per la eccessiva libertà che quell'uomo s'era preso con la sua ballerina. Ma a Nicola saltò il sangue alla testa.

— 33 —

E allora, andò di fronte al colosso, gli scrisse con falsa gravità, e infine gli disse, a mo' di avvertimento:

«Attenzione, Galopin, attenzione!
Improvvisando al trono su rigoroso movimento di rotazione, lasciò partire un violento colpo al viso dell'antico assassino. Era un colpo corto, dal basso in alto, portato di spalla e a braccio rigido: non a segno, con una efficacia che sbalordì i presenti. L'assassino fece una giravolta su se stesso, perdendole l'equilibrio, e cadde piombato al suolo, se due o tre individui che gli erano accostati non lo avessero sostenuto.

Spirò, che aveva raggiunto l'assiso, ebbe appena il tempo di commentare: «Bravo, bell'aspetto!», che già Galopin, sebbene stordito dalla violenta percosse, si slanciava contro l'assassino. L'allievo di Mehal, intanto, s'era liberato della ginecra, e s'era messo in guardia sul fianco sinistro, già che aspettava il contrattacco. Questo non tardò molto.

Tutta di mezzo la folla degli inopportuni pacieri e allontanate dalla sala le donne che già stitillavano e piangevano, si fece largo attorno ai contendenti e a Spirò, che aveva promesso di sorvegliare la partita a pugni, quasi in veste di arbitro.

Dopo la sorpresa dell'irritabile attacco, Galopin s'era messo a sorridere. Non aveva ancora riconosciuto nell'avversario l'ex garzone del caffè, al momento assai suntuosissimo, altra volta, con esercizia lenosa, ma se vedeva la maniera faglia mistica; ed era conscio di avere una sconfitta supererboria.

Avanzò, infatti, risoltato; e, appesa in posizione, lasciò partire un colpo deciso, che l'altro scartò, rispondendo con un diretto di sinistra, il quale andò vuoto. Il braccio di Nick era come uno stantuffo, riprendendo immediatamente la posizione di guardia. Poi, approfittando della scarsa mobilità corrente l'avversario, imprudente nello accorgersi, gli portò contro un colpo a mezzo indraginato al mento. La nocca della duna raggiunse il bersaglio, ma la resistenza di Galopin era a tutta prova, ed egli scassò la testa senza nemmeno vacillare.

Ma aveva riconosciuto il ragazzo; e gli rivolse una grossa risata di disprezzo, accompagnata da qualche parolecchia. Finse, poi, di indietreggiare; e i rilanci di appuntare Nicola paralizzandogli i movimenti del braccio destro, il ragazzo era crollato alla scuola di Mehal; e perciò non temeva il corpo a corpo. Finse senza sforzo a far rotare il torso in senso inverso e a gettare il corpo. Finse senza sforzo a far rotare il torso in senso inverso e a gettare il corpo. Finse senza sforzo a far rotare il torso in senso inverso e a gettare il corpo.

Il paragonare vacillò, segno che accusava la botta. E l'altro, dopo un cuore a cuore, si paragonò vacillò, segno che accusava la botta. E l'altro, dopo un cuore a cuore, si paragonò vacillò, segno che accusava la botta.

Ma aveva riconosciuto il ragazzo; e gli rivolse una grossa risata di disprezzo, accompagnata da qualche parolecchia. Finse, poi, di indietreggiare; e i rilanci di appuntare Nicola paralizzandogli i movimenti del braccio destro, il ragazzo era crollato alla scuola di Mehal; e perciò non temeva il corpo a corpo. Finse senza sforzo a far rotare il torso in senso inverso e a gettare il corpo.

FEDERICO PETRICCIONE

RADIOMELODIE

L'ALBUM DEGLI AUTENTICI SUCCESSI

3° FASCICOLO 1941-XIX

SOMMARIO:

- | | |
|---------------------------------|----------------|
| 1. BELLEZZA MIA | Ritmo allegro |
| 2. CANTA CON ME | Ritmo allegro |
| 3. CARA MIA... LA FANTERIA | Ritmo moderato |
| 4. C'E' UNA CASSETTA PICCINA | Ritmo moderato |
| 5. C'E' UN'ORCHESTRA SINCOPIATA | Ritmo allegro |
| 6. CONTADINELLA BELLA | Valzer |
| 7. DALLE DUE ALLE TRE | Ritmo moderato |
| 8. DI-DI-DO' | Ritmo allegro |
| 9. PARADISO PER DUE | Ritmo moderato |
| 10. SIVIGLIANITA | Passo doppio |
| 11. TERRA LONTANA | Barcarola |
| 12. VOCE DI STRADA | Tango |

PER PIANO E CANTO - PREZZO L. 13,50

TUTTI I MAGGIORI SUCCESSI IN YOGA
RIUNITI IN UN LUSSUOSO FASCICOLO

IN VENDITA PRESSO TUTTI I NEGOZI DI MUSICA

Il Canzoniere della Radio

RACCOLTA DELLE CANZONI DI SUCCESSO

18° FASCICOLO

SOMMARIO

A mezzogiorno	4	Marcia contro l'inghil- terra	21
Campana lontana	4	Matrimonial	21
Caravana bianca	5	Milano se sabato	21
C'è una casetta piccina	5	Morcutta	21
Come una lala	7	Notizie da casa	23
Coccorossina	6	Notte	23
Dal microfono al tuo cuore	7	Oh, la tigre!	24
Dice il vento	8	Oppà!	24
E' la felicità	8	Per chi canta	25
Forse io	9	Pisocchio e la bambola	25
Giardini abbandonati	9	Polvere di stelle	26
Il matino innamorato	10	Prendi cucchi rose	26
In Brianza	10	Quando una stella	27
Jole	11	Sempre... Sempre!	27
L'amore è felice	11	Serenitella a nessuno	28
La Toscana	12	Seguendo	28
La voce che incanta	12	Soldati	28
L'azzurra bandiera	12	T'ho sognata (Rosa- spina)	30
Ma chi sono queste donne	14	Un caso disperato	30
Maestro Paganini	15	Un po' d'amore	31
Mani di velluto	15	Un po' di luna	31
Mara	16	Una canzone	32
Marina	16	Voglio sognar sul tuo cuore	32

LIRE

1.20

NETTO

MESSAGGERIE



MUSICALI S. A.

MILANO

GALL DEL CORRO, 4